

COMUNE di FARA NOVARESE

Provincia di Novara

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 10

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES).

L'anno 2013, addì dodici del mese di luglio alle ore 18,40 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente convocato, si è riunito in sessione straordinaria, prima convocazione il Consiglio Comunale.

Al momento della deliberazione in oggetto, viene accertata, come dal seguente prospetto, la presenza in aula dei Consiglieri:

	presenti	assenti
1) RUSCA Renzo – Sindaco	X	-
2) BALDONI Guendalina	-	X
3) MOSSETTI Icadio	X	-
4) BERTAZZO Stefano	X	-
5) MAZZONE Maura	X	-
6) ANNOVAZZI Maria Teresa	X	-
7) CAVALLINI Massimiliano	X	-
8) CONTINI Aldo	X	-
9) SPAGNOLINI Flaviano	-	X
10) CAVALLINI Daniela	X	-
11) DESSILANI Aldo Pietro	X	-
12) BACCALARO Rosa	X	-
13) VOLPI SPAGNOLINI Teresia	X	-
Totale	11	2

Assente giustificato risulta il Sig: -----

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, Dott. Francesco Lella, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera A) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Sig. Rusca Renzo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 14, comma 22, d.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con L. 22 dicembre 2011, n. 214, recante la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), in vigore dal 1 gennaio 2013, il quale prevede che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52, d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il Consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle eventuali riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali esenzioni dal tributo;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo;

VISTI, inoltre:

- l'art. 14, comma 15, del predetto d.L. n. 201/2011, secondo cui il Comune ha facoltà di prevedere nel regolamento riduzioni tariffarie, nella misura massima del trenta per cento, nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

- l'art. 14, comma 19, del predetto d.L. n. 201/2011, che attribuisce al Consiglio Comunale la facoltà di deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni, purché queste vengano iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura sia assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

- l'art. 14, comma 45, del predetto d.L. n. 201/2011, che richiama, con riferimento alla TARES, l'art. 52, d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, secondo il quale le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTA la bozza di "Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)" predisposta dal Servizio Tributi dell'Unione Novarese 2000, di cui il Comune fa parte, composta da n. 44 articoli e n. 2 allegati siglati come "A" e "B", che viene allegata alla presente delibera, della quale costituisce parte integrante e sostanziale e precisato che, per quanto non sia specificamente ed

espressamente previsto dall'approvando Regolamento, si fa espresso rinvio alle vigenti norme legislative e regolamentari dello Stato e della Regione inerenti il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

VISTO l'art. 27, comma 8, Legge 28 dicembre 2001, n. 448, secondo il quale:

a) il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dato atto che, ai sensi dell'art. 10, comma 4 *quater*, d.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito con L. 6 giugno 2013, n. 64, che ha modificato l'art. 1, comma 381, L. 24 dicembre 2012, n. 228, stabilendo, per l'anno 2013, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali è differito al 30 settembre 2013;

b) i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento, per cui il 31 dicembre 2012 è il termine dopo il quale non è più applicabile la normativa legislativa e regolamentare relativa alla TAR SU, fermo restando il permanere delle obbligazioni tributarie sorte prima di predetta data;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. 267/2000 è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato;

VISTO l'allegato parere dell'organo di revisione dell'Ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

SENTITA l'introduzione del Sindaco, il quale spiega che, per la redazione del Regolamento, si è scelto di utilizzare il modello proposto dal Ministero, modificandolo esclusivamente al fine di introdurre, come previsto dalla normativa, alcune riduzioni e agevolazioni concordate con gli altri Comuni aderenti all'Unione, cui la funzione è trasferita per Statuto; il Regolamento, pertanto, è stato ampiamente discusso in tale sede, al fine di trovare una soluzione adeguata a tutti e tre i Comuni;

NON ESSENDOSI interventi, il Sindaco invita i Consiglieri a votare sulla proposta di deliberazione;

La votazione si svolge palesemente, per alzata di mano, con il seguente risultato:

Consiglieri PRESENTI e VOTANTI: UNDICI,

Consiglieri FAVOREVOLI: SETTE,

Consiglieri CONTRARI: TRE (Baccalaro, Cavallini Daniela, Dessilani),

Consiglieri ASTENUTI: UNO (Volpi Spagnolini);

DELIBERA

1. **di approvare** il "Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)" predisposto dal Servizio Tributi dell'Unione Novarese 2000, di cui il Comune fa parte, composto da n. 44 articoli e n. 2 allegati siglati come "A" e "B", che viene allegato alla presente delibera, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

2. **di prendere** atto che, ai sensi dell'art. 27, comma 8, Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il predetto regolamento pur approvato in data odierna ha effetto dal 1 gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui tributi e sui servizi (TARES);

3. **di delegare** il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, comma 15, d.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con L. 22 dicembre 2011, n. 214, con le modalità stabilite nel decreto emesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero degli Interni, richiamato in detta norma.

Successivamente, con separata votazione palese, per alzata di mano, con il seguente risultato:

Consiglieri PRESENTI e VOTANTI: UNDICI,

Consiglieri FAVOREVOLI: UNDICI,

Consiglieri CONTRARI: NESSUNO,

Consiglieri ASTENUTI: NESSUNO,

DELIBERA

DI APPROVARE l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to *Renzo Rusca*

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

lì 18/07/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

X Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

lì 18/07/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*
